



COMUNE DI ASTANO

C.c.p. 69-1481-7

Tel. 091 608 15 33 - Fax 091 608 31 05 - E-mail: municipio.astano@bluewin.ch

Messaggio Municipale n. 9-2016 accompagnante la richiesta di scioglimento del Consorzio Alto e Medio Malcantone per la gestione dei rifiuti

Ris. Mun. n. 640-2016

Onoranda Assemblea,

con il presente messaggio il Municipio vi sottopone la decisione relativa allo scioglimento del Consorzio Alto e Medio Malcantone per la gestione dei rifiuti.

Considerazioni generali:

Con l'entrata in vigore della nuova Legge sul Consorziamento dei Comuni del 22 febbraio 2010, anche il Consorzio Alto e Medio Malcantone per la gestione dei rifiuti ha dovuto adeguare il proprio Statuto ai disposti di Legge.

Il nuovo Statuto, ratificato dal CdS in data 13 ottobre 2013 ha confermato (art. 2) che gli scopi del Consorzio sono limitati alla gestione della raccolta, del trasporto e del relativo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU) che provengono sia dalle raccolte pubbliche, sia da quelle private, nonché dalle aziende esistenti nel comprensorio dei Comuni consorziati.

La proposta di estendere l'attività alla gestione della raccolta, del trasporto e del relativo smaltimento di tutti i rifiuti riciclabili, ingombranti non riciclabili e vegetali contenuta nel cpv. 2) del medesimo articolo, non è stata infatti ratificata dal CdS.

Le finalità dello Statuto divergono quindi da quelle che il Consorzio, originariamente, era intenzionato a promuovere.

Negli anni 2010-2011, infatti, avvalendosi dei contenuti in uno studio commissionato alla Planidea SA denominato *Proposte di migliorie logistiche ed effetto della tassa sul sacco*, il Consorzio avrebbe voluto ampliare le proprie competenze, prendendosi a carico anche la gestione degli altri tipi di rifiuti, quali il vetro, la carta, gli scarti vegetali, ecc. .

Queste proposte, per motivi diversi, non sono però state recepite dai Comuni consorziati, i quali si sono limitati a confermare i compiti originali previsti dallo Statuto.

Nell'ultimo anno della scorsa legislatura, la Delegazione consortile, anche in seguito a delle sollecitazioni giunte in occasione di una seduta del Consiglio Consortile, ha approfondito le condizioni riguardanti l'opportunità di mantenere o sciogliere il Consorzio stesso.

./..



In prima battuta sono stati valutati gli aspetti puramente legislativi che reggono la gestione di un Consorzio arrivando alla conclusione che per gli scopi elencati nello statuto non è assolutamente necessario mantenere in vita una Ente che dispone di compiti limitati con conseguente rallentamento dei processi operativi.

Nel dettaglio è stato evidenziato che oltre gli aspetti puramente operativi (messaggi preventivi e consuntivi, gestione riunioni Consiglio Consortile e Delegazione) il mantenimento in vita del Consorzio ha un costo amministrativo di circa CHF 5'000.- annui e questo unicamente per ricevere le fatture dell'assuntore del servizio raccolta e dell'Ente Smaltimento Rifiuti cantonale e ridistribuirne i costi ai Comuni convenzionati.

Un approfondimento presso gli assuntori ha anche permesso di appurare che, in caso di scioglimento del Consorzio, loro (ndr. gli assuntori) non avrebbero nessuna difficoltà a fatturare i costi direttamente ad ogni singolo Comune, in quanto ad ogni raccolta l'automezzo registra automaticamente il peso dei rifiuti caricati.

Proposta di scioglimento:

Alla luce di tutto ciò, la Delegazione consortile ha sottoposto la questione dello scioglimento ai Municipi dei sei Comuni consorziati, allegando anche uno studio (Riorganizzazione raccolta RSU) allestito dall'attuale assuntore del servizio dove si evidenzia una proposta con un costo annuale complessivo per tutti i sei Comuni che ammonta a CHF 139'171.15 contro un Consuntivo 2015 che è stato pari a CHF 154'377.60.

Cinque Municipi si sono espressi in favore dello scioglimento; uno, il nostro, ha espresso parere contrario.

Adeguando la propria posizione a quella della maggioranza, il Municipio sottopone ora a questa onoranda Assemblea la proposta di scioglimento del Consorzio, con il conseguente passaggio di responsabilità per la gestione e il servizio di raccolta RSU direttamente ai singoli Comuni.

La data proposta per lo scioglimento è stata fissata al 31 dicembre 2016. Lo scioglimento diventerà effettivo con l'approvazione della maggioranza assoluta dei Comuni consorziati (Alto Malcantone, Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio) e dei voti del Consiglio consortile – pure chiamato ad esprimersi in merito - riservata, ovviamente, la ratifica del Consiglio di Stato a norma dell'art. 44 LCCom.

Qualora la proposta andasse in porto, con il prossimo 1° gennaio 2017 sarà compito di ogni Comune procedere alla gestione e alla raccolta RSU sul proprio comprensorio, sulla base degli accordi che verranno sottoscritti, da ognuno, con l'assuntore.

Le pratiche amministrative concernenti lo scioglimento saranno assunte dall'attuale Delegazione consortile, la quale si impegnerà pure a ridistribuire l'eventuale rimanenza di capitale proprio in base alla scala di riparto fissata dallo Statuto.

Dispositivo:

Sulla base di quanto sopra esposto, invitiamo l'Onoranda Assemblea a voler decidere:

1. È approvato lo scioglimento del Consorzio raccolta rifiuti Alto e Medio Malcantone.



2. È data incombenza alla Delegazione consortile di procedere alle pratiche di liquidazione necessarie.
3. L'eventuale capitale proprio residuo verrà distribuito ai Comuni consorziati secondo la chiave di riparto in essere.

Con perfetta stima.



Brigitte Cella
Sindaco



Graziano Morandi
Segretario

Astano, 14 novembre 2016